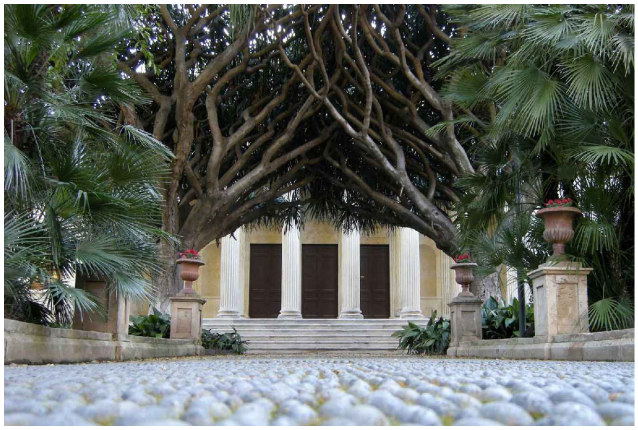
UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA | **A**rea della **P**rogettazione, dello **S**viluppo **E**dilizio e della **Ma**nutenzione



Denominazione progetto	Progetto N°
P.T.LL.PP. 2025-2027 - Punto 19 ***"Interventi di rifacimento impianto di irrigazione Orto Botanico"***	**05-25**

Coordinatore della progettazione:

Ing. Arch. Valeria Pennisi

VALERIA PENNISI
17.06.2025 12:47:20
GMT+02:00

visto il R.U.P.:

Geom. Igniazio Parisi

IGNAZIO ROBERTO
NAZARENO PARISI
17.06.2025 13:09:53
GMT+02:00

visto il Coordinatore A.P.S.E.Ma.:

dott. ing. A. Pappalardo

PROGETTISTI:

Progetto architettonico:
Ing. Arch. Valeria Pennisi

Impianto elettrico:
Ing. Enrico Parrinello

Sicurezza in fase di progettazione:
Ing. Andrea Mario Marchese

PROGETTO ESECUTIVO	**Atti Amministrativi**	
Titolo elaborato	Documento / Tavola N°	Scala
FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE	**AM_03**	
	Data	Revisione
	Maggio 2025	0

Nome file	05-25_AM_03_Condizioni esecutive_0.doc		
Tabella revisioni			
Rev.	Data	Descrizione	Redatto
0	Maggio 2025	emissione progetto	Ing. Arch. Valeria Pennisi
1			
2			
3			

FOGLIO DI CONDIZIONI ESECUTIVE

Interventi di manutenzione straordinaria presso l'Azienda Agraria Sperimentale dell'Università degli Studi di Catania.

INDICE

Art.1	Oggetto dell'Appalto
Art.2	Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto
Art.3	Descrizione dei lavori
Art.4	Variazioni alle opere progettate
Art.5	Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti
Art.6	Documenti che fanno parte integrante del contratto
Art.7	Ordine dei lavori e tempi
Art.8	Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali
Art.9	Requisiti necessari delle imprese appaltanti
Art.10	Garanzie e coperture assicurative
Art.11	Lavori eventuali non previsti
Art.12	Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori
Art.13	Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa
Art.14	Pagamenti
Art.15	Termini per l'accertamento della regolare esecuzione
Art.16	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore
Art.17	Spese contrattuali
Art.18	Domicilio legale

A. P. S. E. Ma. - *Via A. di Sangiuliano, n°257 – 95131 Catania Tel. 095 7307850 / 60 Fax 095 316084 / 317782*

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto, presso L'Orto Botanico di Catania, i lavori di rifacimento dell'impianto di irrigazione delle zone a verde e la realizzazione di nuovi punti d'acqua in sostituzione dei precedenti, ormai vetusti.

Art. 2 - Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

	Importi in euro	A CORPO (C)	A MISURA (M)	TOTALE (C + M)
1	Importo lavori		106.842,93	
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		5.350,00	
TOT	**IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2)**		112.192,93	

2. L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al comma **1**, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo di cui al rigo 1, relativo all'esecuzione del lavoro a misura. Gli importi stimati dei vari lavori, potranno variare, tanto in più quanto in meno, nei limiti stabiliti dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., senza che ciò costituisca motivo per l'Appaltatore per avanzare pretesa di speciali compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

3. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che restano fissati nella misura determinata nella tabella di cui al comma **1**, rigo 1 e 2, colonna (M).

4. Il costo della manodopera ammonta a 39.157,74 bensì il 36,65 % sull'importo dei lavori in oggetto.

Nessun compenso spetta all'Appaltatore per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale l'Appaltatore non può pretendere alcun indennizzo.

Art. 3 – Descrizione dei lavori

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto rientrano nella categoria *OS 24*, il C.C.N.L. che dovrà essere applicato è quello inerente ai dipendenti agricoli e floro-vivaisti cod. 011 o similari.

Tali lavorazioni possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla Amministrazione appaltante per il tramite della D.LL..

L'appalto ha per oggetto, presso l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Catania, i lavori di rifacimento dell'intero impianto di irrigazione presente, mediante la sostituzione dell'attuale dorsale di adduzione dell'acqua, la creazione di zone di irrigazione gestite elettronicamente dalla centralina, e la sostituzione dei punti d'acqua presenti all'esterno, mediante la collocazione di nuova tubazione in sostituzione della stessa, ciò al fine di eliminare le diverse perdite negli impianti. Inoltre il nuovo impianto che si intende realizzare potrà essere gestito da remoto, mediante applicazione dedicata e connessione internet.

Nello specifico gli interventi riguarderanno:

- L'installazione di una nuova centralina di gestione, controllabile direttamente e da remoto via rete LAN e wi-fi, dotata di modulo combinatore telefonico per l'invio degli Alert in caso di guasto;
- La sostituzione dell'elettropompa, con un sistema a doppio motore più efficiente e a basso consumo;
- Installazione di Quadro Elettrico dedicato;
- La posa di una nuova linea dorsale di adduzione in polietilene da 63 mm;
- La possibilità di sezionare l'impianto in caso di perdita, sempre da remoto mediante elettrovalvole, per i rubinetti manuali;
- La collocazione di nuovi pozzetti per le elettrovalvole di irrigazione;
- La collocazione di nuovi irrigatori a scomparsa regolabili;
- La collocazione di nuova ala gocciolante per irrigazione di superfice;
- L'installazione di sensori pioggia e umidità, al fine di limitare il consumo d'acqua quando non serve l'irrigazione.

I rifiuti derivanti dalla rimozione dell'impianto presente dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di Legge, dall'Impresa appaltatrice (o subappaltatrice), in discariche autorizzate, a cura e spese dell'Impresa stessa. L'Impresa dovrà fornire copia alla D.LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione).
Eventuali rifiuti contenenti amianto verranno gestiti, a cura della stazione appaltante, separatamente.

La tipologia e l'ammontare dei lavori, che formano l'oggetto dell'appalto, risulta oltre che dal presente Foglio di Condizioni Esecutive anche dai seguenti elaborati: Elenco prezzi, Computo metrico, Analisi prezzi, P.S.C. ed Elaborati grafici di progetto.

L'Impresa, nella programmazione dei lavori dovrà tenere conto che gli interventi verranno eseguita con gli edifici universitari in attività, pertanto vanno considerati i conseguenti oneri gestionali anche in sede di formulazione dell'offerta.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà non riconducibili all'impresa che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione delle lavorazioni, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Foglio di Condizioni Esecutive.

Art.4 - Variazioni alle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Codice Appalti (D.L. 36/2023) e ss. mm. ii. e nel presente Foglio di Condizioni Esecutive.

L'Impresa appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dai presenti lavori, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art.5 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto disciplinato dalle disposizioni contenute nel Codice Appalti (D.L. 36/2023) e ss. mm. e ii.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antinfortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Foglio di Condizioni Esecutive.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (VV.F., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI, PMP, USL, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto.

I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art.6 – Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Foglio di Condizioni Esecutive, la relazione tecnica, l'Elenco Prezzi, il Computo metrico, l'Analisi dei prezzi, l'incidenza della manodopera, gli Elaborati grafici e il P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento).

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato alla D.LL. prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Foglio di Condizioni Esecutive e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel Codice Appalti (D.L. 36/2023) e ss. mm. ii.

Art. 7 – Ordine dei lavori e tempi

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore.

In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni *90 (novanta)* naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori e, occorrendo, dal conto finale. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore al 10%, il RUP promuove l'avvio della procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

Art. 8 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali dovranno essere approvate dalla Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale od estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

I materiali devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed ove applicabile dotati di marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli - a sue spese – alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

- tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;

- tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno istallati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 9 – Requisiti necessari delle imprese appaltanti

La fornitura dovrà essere effettuata da imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- Iscrizione regolare alla C.C.I.A.A., con oggetto societario inerente al settore di attività oggetto dell'appalto;
- essere in possesso della qualifica per la categoria di lavorazione *OS24,* ovvero dei requisiti minimi di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- abilitazione ai sensi del DM 37/2008, art. 1 con particolare riferimento al comma 2 lettere a, d.
- avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.

Art. 10 – Garanzie e coperture assicurative

10.1 CAUZIONE PROVVISORIA

Considerato che sarà eseguito un affidamento diretto, non è richiesta la cauzione provvisoria come indicato all'art. 53 c.1 del D. lgs 36/2023.

10.2 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii., l'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 5 per cento dell'importo di contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

Art. 11 – Lavori eventuali non previsti

Per l'esecuzione dei lavori non previsti e per i quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento di nuovi prezzi, secondo quanto stabilito dall'All. II.14 art. 5 comma 7 del codice appalti 36/2023 e ss. mm. ii.

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzazione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 12 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. In particolare l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.L.

12.1 CONSEGNA GENERALE

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre *quarantacinque giorni* dalla data di stipula del contratto.

Il R.U.P., in caso di particolare urgenza di cui all'All. II.14 art. 3 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii., può emettere l'ordine di servizio anche prima della stipulazione del contratto.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

12.2 CONSEGNA FRAZIONATA

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Art. 13 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dei lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il D.lgs. 81/2008 e successive modifiche, sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'Università ed il personale da essa dipendente.

E' richiesto comunque all'Impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per

base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

La stessa Impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'Impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 14 – Pagamenti

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo al netto del ribasso di euro 30.000/00 (Trentacinquemila/00).

Le ritenute di legge verranno svincolate, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D.LL.

Art.15 - Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

2. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del Regolamento generale.

3. Durante l'esecuzione dei lavori l'amministrazione committente può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali e nel computo metrico.

4. Ai sensi dell'articolo 234, comma 2, del Regolamento generale, la stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e determina con apposito provvedimento, entro 60

(sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti, sull'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di cui al presente articolo per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, il termine di cui al precedente periodo decorre dalla scadenza del termine di cui all'articolo 210, del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. Il provvedimento di cui al primo periodo è notificato all'appaltatore.

5. Fino all'approvazione del certificato di cui al comma a), la stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo procedimento per l'accertamento della regolare esecuzione e il rilascio di un nuovo certificato ai sensi del presente articolo.

6. Fatti salvi i casi di diversa successiva determinazione dell'amministrazione committente o del verificarsi delle condizioni che rendano necessario o anche solo opportuno il collaudo dei lavori, in tutti i casi nei quali nel presente Foglio di Condizioni Esecutive si fa menzione del "collaudo" si deve intendere il "Certificato di regolare esecuzione" di cui all'articolo 116, comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. e all'articolo 237 del Regolamento generale.

Art. 16 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di cui agli articoli 4, 5, 6, del Capitolato Generale agli altri indicati nel presente Foglio di Condizioni Esecutive e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal Ministero LL.PP. L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.LL., non fosse idoneo ai lavori affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole. Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Foglio di Condizioni Esecutive, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere;
- tiri, ponteggi e mezzi d'opera;
- allontanamento dei materiali di risulta;
- sorveglianza e guardiania necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre Imprese che contemporaneamente dovessero eseguire lavori

nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese dell'Impresa appaltatrice degli impianti, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;

- la costruzione ed accurata manutenzione di tutte le opere provvisionali per chiusure e sbarramenti di vani al fine di rendere impossibili cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.lgs. 81/2008.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 17 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 18 – Domicilio legale

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

A. P. S. E. Ma. - *Via A. di Sangiuliano, n°257 – 95131 Catania Tel. 095 7307850 / 60 Fax 095 316084 / 317782*